



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Verbale n. 8/2017

Il giorno 20 dicembre 2017, alle ore 10:00, si sono riunite presso la Sala Riunioni dell'Università degli Studi del Molise sita al V piano del II Edificio polifunzionale:

La Delegazione di Parte Pubblica, composta da:

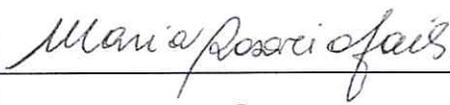
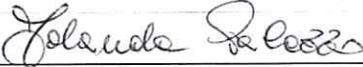
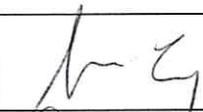
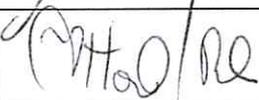
prof. Stefania GIOVA <i>DELEGATO DEL RETTORE AL PERSONALE ED ALLE RISORSE UMANE</i>	
dott. Giacomo VERDE <i>DIRETTORE GENERALE VICARIO</i>	

La prof. Stefania Giova partecipa alla seduta odierna quale Presidente della Delegazione di parte pubblica, a ciò delegata dal Rettore prof. Gianmaria Palmieri, ed il dott. Giacomo Verde quale componente della Delegazione di parte pubblica a ciò delegato dal Direttore generale dott. Valerio Barbieri.

La Delegazione di Parte Sindacale, composta da:

dott.ssa Francesca CARNEVALE (RSU)	
sig. Antonio DE LUCIA (RSU)	
sig. Paolo DE SOCIO (RSU)	
dott.ssa Annamaria PALANGIO (RSU)	
dott. Mimmo POLIDORI (RSU)	ASSENTE
dott.ssa Mariagrazia VINCELLI (RSU)	
dott. Fiore Antonio CARPENITO (CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)	
sig.ra Assunta Sveva DI CAMILLO (CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)	



dott.ssa Maria Rosaria FAILLA (FEDERAZIONE GILDA UNAMS- Dipartimento Università)	
dott.ssa Iolanda PALAZZO (CISL Università)	
dott. Giuseppe LA FRATTA (FLC CGIL)	ASSENTE
dott. Andrea CUTILLO (UIL SCUOLA RUA)	
dott. Vittorio BRUNALE – delegato (UIL SCUOLA RUA)	

per discutere sul seguente Ordine del Giorno, come da nota prot. n. 29364_l/10 del 14 dicembre 2017:

1. Comunicazioni.

Assistono ai lavori della seduta di Contrattazione il dott. Francesco Sanginario, responsabile del Settore Personale tecnico-amministrativo e la sig.a Monica Pizzella, responsabile dell'Ufficio operativo della Divisione Programmazione e Sviluppo, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni

a) Criteri concessione nulla osta per comando, distacco e trasferimento nel pubblico impiego

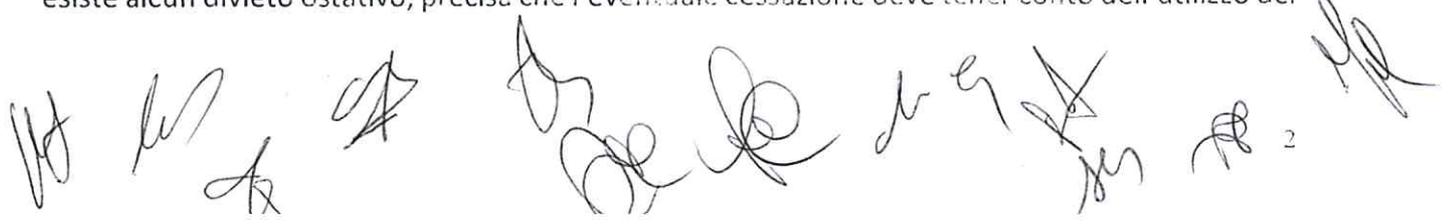
La prof. Giova, all'inizio della seduta, desidera fornire alcune chiarificazioni in merito alla concessione del nulla osta per comando, distacco e trasferimento.

In particolare, desidera precisare che il servizio prestato temporaneamente presso altra Amministrazione o presso altro ente pubblico è da ritenersi un'opportunità non solo per il dipendente comandato/distaccato, ma anche per questa Amministrazione poiché, nel momento in cui il dipendente rientra in servizio, beneficia dell'esperienza acquisita in una realtà lavorativa diversa rispetto a quella di provenienza. Tale esperienza è, pertanto, da considerarsi, altamente qualificante ed arricchente sia per i dipendenti interessati che per l'Amministrazione.

Precisa, inoltre, che l'Amministrazione ha il compito di assicurare il benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti e, conseguentemente, garantisce la possibilità di trasferirsi presso altra Amministrazione o ente pubblico nel caso in cui il dipendente ritenga tale scelta migliorativa della propria condizione lavorativa.

Tanto precisato, occorre evidenziare il carattere eccezionale e temporaneo sia dell'istituto del comando che del distacco e, pertanto, le eventuali proroghe devono essere valutate attentamente in funzione delle esigenze organizzative interne correlate al carico di lavoro delle strutture didattiche e gestionali dell'Ateneo.

Per quanto, invece, concerne le richieste di trasferimento la prof. Giova, ribadendo che non esiste alcun divieto ostativo, precisa che l'eventuale cessazione deve tener conto dell'utilizzo del



relativo budget finalizzato al reclutamento di nuove unità di personale e che, pertanto, non possono essere prese in considerazione le richieste che pervengono ad inizio anno e che limitano per un anno intero l'utilizzo dei punti FFO.

b) Buoni pasto elettronici

Dando seguito all'informativa della precedente riunione di contrattazione, la prof. Giova informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 novembre u.s., ha approvato l'adesione alla Convenzione CONSIP per i buoni pasto elettronici.

Pertanto, gli stessi, considerata la tempistica necessaria per la messa punto degli aspetti tecnici ed amministrativi, saranno distribuiti a tutto il personale presumibilmente a partire dal mese di marzo 2018.

c) Fondo Trattamento Accessorio

La prof. Giova informa le rappresentanze sindacali che il disegno di legge di bilancio 2018 prevede uno specifico articolo dedicato alla "Flessibilità nella composizione e nell'utilizzo dei fondi accessori" che consentirebbe agli atenei statali, i cui indicatori della spesa del personale e dell'indebitamento rispettano i limiti massimi previsti dalla normativa nazionale (D.Lgs. n. 49/2012), di avere, sperimentalmente, maggiori margini per incrementare il fondo stesso.

Nel testo si individua come margine massimo di incremento del fondo accessorio un importo pari al 10% delle risorse annualmente attribuite in termini di facoltà assunzionali, vincolando comunque al 20% l'incremento massimo del fondo alla fine del 2020 rispetto al fondo del 2017.

L'Università del Molise rientra tra gli atenei che hanno rispettato i limiti previsti dal D.Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, sulla base di tale disegno di legge, potrebbe, almeno in via previsionale, aumentare il fondo trattamento accessorio per un importo pari al 10% delle risorse corrispondenti alle predette facoltà assunzionali riferite all'anno 2018 e quantificabili, a seguito del turn over stimato, a 6,85 Punti Organico.

La prof. Giova, al riguardo, precisa che il 10% (0,68) in termini finanziari corrisponde ad una somma pari ad Euro 72.000,00 circa, comprensivi degli oneri a carico dell'ente, e che tale eventuale incremento non supera il 20% del fondo 2017 conformemente alla previsione contenuta nel predetto disegno.

Riferisce, pertanto, che nelle more dell'approvazione della versione definitiva del testo di legge, questa Amministrazione, in accordo con il Collegio dei Revisori dei Conti, ha ritenuto, prudenzialmente, di poter prevedere nel bilancio previsionale 2018 tale incremento del Fondo Trattamento Accessorio 2018 per Euro 72.000,00.

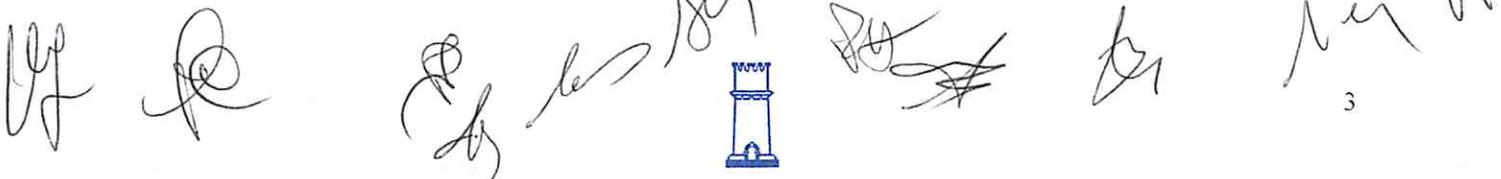
Infine, la prof. Giova ricorda alle rappresentanze sindacali che, nel corso del precedente incontro del 22 novembre u.s., l'Amministrazione, per l'anno 2018, ha proposto le seguenti chiusure:

Proposta n. 1

2 gennaio 2018 (1gg)
dal 10 al 17 Agosto 2018 (5gg)
24 dicembre 2018 (1gg)

Proposta n.2

2 gennaio 2018 (1gg)
24 aprile 2018 (1gg)
dal 13 al 17 Agosto 2018 (4gg)

The bottom of the page contains several handwritten signatures in black ink. In the center, there is a blue official stamp of the University of Molise, featuring a building icon and the text 'UNIVERSITÀ DEL MOLISE'. To the right, there are more signatures and a small number '3' at the bottom right corner.

dal 27 al 31 dicembre 2018 (3gg)

24 dicembre 2018 (1gg)

dal 27 al 31 dicembre 2018 (3gg)

Ricorda, altresì, che la chiusura del 24 aprile potrebbe valere soltanto per la sede di Campobasso mentre per le sedi di Pesche e Termoli la giornata di chiusura potrebbe coincidere con la corrispondente ricorrenza del Santo Patrono.

In considerazione del fatto che le rappresentanze sindacali avrebbero dovuto dare in tempi brevi una risposta in merito, la prof. Giova chiede se siano giunti a una decisione congiunta.

Prende la parola la dott.a Francesca Carnevale, rappresentante RSU, la quale comunica che, sentiti i colleghi delle sedi decentrate di Termoli e Pesche, l'opzione scelta è la proposta n. 2.

Pertanto, considerato che tutte le rappresentanze sindacali presenti all'incontro condividono tale preferenza, le parti, all'unanimità concordano sulle seguenti chiusure per l'anno 2018:

2 gennaio 2018 (1gg)

24 aprile 2018 (1gg) solo per le sedi di Campobasso

dal 13 al 17 Agosto 2018 (4gg)

24 dicembre 2018 (1gg)

dal 27 al 31 dicembre 2018 (3gg).

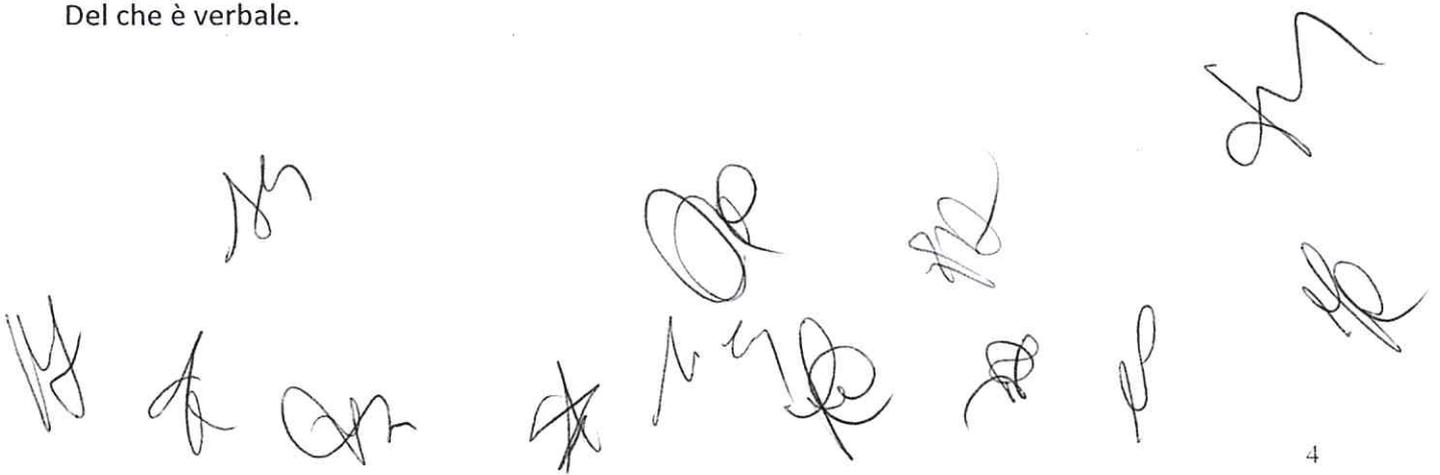
Al termine dell'incontro prende la parola il dott. Vittorio Brunale, delegato della UIL Scuola Rua, il quale riferisce che, insieme al dott. Cutillo, partecipano alla seduta odierna per rispetto del ruolo rivestito e del personale che sono chiamati a rappresentare, ma la abituale convocazione delle sedute di contrattazione integrativa in orario di servizio impedisce la massima partecipazione degli organismi sindacali facendo conseguentemente venir meno la piena rappresentatività delle diverse sigle sindacali. Il dott. Mimmo Polidori, ad esempio, dovendo garantire il normale svolgimento dell'attività lavorativa presso la struttura di appartenenza, non ha potuto prendere parte alla riunione odierna.

Pertanto, il dott. Brunale chiede che le prossime sedute siano indette fuori dall'orario di servizio, come previsto dal C.C.N.Q. del 1998, evitando in tal modo il continuo ricorso all'istituto del permesso sindacale.

La prof. Giova, al riguardo, comunica che tale esigenza sarà opportunamente rappresentata al Magnifico Rettore in quanto ad esso spetta la convocazione delle sedute di contrattazione.

Alle ore 10:17 la riunione è tolta.

Del che è verbale.



Oggetto: Allegato alla contrattazione integrativa del 20 Dicembre 2017

La Uil, ha preso parte alla seduta di Contrattazione integrativa indicata in oggetto, per il duplice rispetto sia del ruolo sindacale che dei lavoratori dell'Università degli Studi del Molise.

La predetta seduta di contrattazione è stata convocata per le ore 10 del mattino e questo non ha garantito alla sigla UIL la massima partecipazione dei componenti nella delegazione trattante.

La questione sulle sedute di contrattazione convocate nelle ore di servizio antimeridiane è stata più volte fatta presente dalla nostra Organizzazione Sindacale, eppure, ancora una volta, ci siamo trovati a dover partecipare senza la Nostra RSU regolarmente eletta.

Certamente non sfugge che l'Università eroghi servizi al pubblico prevalentemente nelle ore antimeridiane "dette di sportello" e che sempre più spesso effettui delle aperture straordinarie al fine di incrementare in momenti topici per l'Ente la presenza del personale nel front office proprio nelle ore antimeridiane.

Come contrattare a questo quadro si deve far rilevare che la RSU dott. Polidori, unica persona incaricata, nella stessa fascia oraria stabilita per la seduta di contrattazione integrativa era impegnato nelle sedute di laurea, evento pubblico ed indifferibile. La scelta di non abbandonare il proprio ruolo di dipendente, motivata dalla irripetibilità della seduta di laurea ha reso di fatto impossibile la partecipazione alla seduta di Contrattazione e di riflesso non ha garantito alla UIL la massima partecipazione dei propri componenti in seno alla delegazione trattante.

Chiediamo quindi e nuovamente che le sedute di Contrattazione Integrativa avvengano preferibilmente al di fuori dell'orario di servizio, come previsto dalla normativa vigente e auspicato dalla esiguità dei permessi sindacali ridotti sensibilmente per tutte le sigle sindacali negli ultimi anni.

Cordiali saluti.

Il responsabile Uil Unimol
dott. Vittorio Brunale